19.Utilizzo di Acaricidi

Nell'esecuzione dei trattamenti con acaricidi ammesse miscele tra le sostanze attive indicate nelle schede di coltura, a prescindere dalla limitazione dei trattamenti contro l'avversità (es. limite di 1 trattamento all'anno, ma ammessa miscela estemporanea con due delle s.a. presenti nella scheda di coltura per la difesa dagli acari).

20.Miscele estemporanee

Nelle miscele estemporanee di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, lo zolfo, i Fosfonati di K, il Fosfonato di sodio, il Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; è ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento. In ogni caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.

16. CONTROLLO FUNZIONALE E REGOLAZIONE STRUMENTALE DELLE IRRORATRICI

Il controllo funzionale e la regolazione strumentale delle irroratrici devono essere eseguiti presso i Centri autorizzati dalla Regione ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n.1862/2016.

In Emilia-Romagna, hanno l'obbligo di regolazione strumentale le irroratrici utilizzate dalle aziende che operano in Produzione integrata o biologica (in questo ultimo caso solo quelle aderenti alla Misura 11 del PSR 2014-22 e non quelle aderenti all'intervento SRA29).

Vincolante per: Reg. (UE) 1308/2013; Reg. (UE) 2021/2115; L.R. 28/99

Le aziende agricole che applicano i disciplinari di produzione integrata devono sottoporre le attrezzature aziendali per la distribuzione dei fitofarmaci, al controllo funzionale ed alla regolazione strumentale volontaria (di seguito "regolazione strumentale"), come definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1862/2016.
Durante le operazioni di regolazione strumentale della macchina irroratrice è raccomandata la presenza del proprietario/utilizzatore abituale e l'abbinamento con la trattrice che viene normalmente utilizzata dall'azienda per i trattamenti.

Il Centro Prova rilascia al proprietario della macchina irroratrice un attestato di conformità di avvenuto controllo funzionale e regolazione strumentale che ha validità tre anni sia per le macchine in uso che per quelle nuove.

In specifico:
Per le aziende agricole
1) Le macchine in uso devono avere l'attestato di controllo funzionale e regolazione strumentale in corso di validità. In assenza della regolazione strumentale è richiesto un nuovo attestato di controllo funzionale e regolazione strumentale entro l'anno di adesione a SQNPI indipendentemente dalla validità dell'attestato di controllo funzionale già presente in azienda, fatte salve le eccezioni previste dal DM 4847 del 3/03/2015 (es. irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sottofila delle colture arboree che devono essere sottoposte a controllo funzionale e regolazione strumentale ogni 6 anni se utilizzate a livello aziendale);

2) Le macchine nuove acquistate che in applicazione del Piano d'azione nazionale (PAN) sarebbero esenti dall'obbligo di controllo funzionale per i primi 5 anni, devono essere comunque sottoposte a controllo funzionale e regolazione strumentale entro un anno dall'adesione a SQNPI o entro un anno dall'acquisto della attrezzatura (quindi ad es. per una attrezzatura acquistata il 1° novembre 2023 è necessario provvedere a controllo e regolazione entro il 31 ottobre 2024);

Si ricorda che, l'articolo 12, comma 2 del Decreto legislativo n. 150/2012 stabilisce che "l'intervallo tra i controlli funzionali non deve superare i 5 anni fino al 31 dicembre 2020, e i 3 anni per le attrezzature controllate successivamente a tale data "pertanto:
- ***un'irroratrice controllata e regolata fino al 31 dicembre 2020 compreso dovrà essere ricontrollata dopo 5 anni;***

un'irroratrice controllata e regolata a partire dal 1° gennaio 2021 dovrà essere controllata dopo 3 anni.

r i contoterzisti
contoterzisti che operano presso le aziende aderenti alle norme sopra indicate devono ttoporre le proprie attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci, al controllo funzionale ià obbligatorio entro il 26 novembre 2014) ed alla regolazione strumentale secondo quanto finito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1862/2016.

certificato di controllo funzionale e regolazione strumentale ha validità due anni sia per le acchine in uso che per le nuove, fatte salve le eccezioni previste dal DM 4847 del 3/03/2015. s. irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sottofila delle colture arboree che evono essere sottoposte a controllo funzionale e regolazione strumentale 4 anni se utilizzate contoterzismo)

attrezzature nuove, che in applicazione del Piano d'azione nazionale (PAN) sarebbero esenti ll'obbligo di controllo funzionale per i primi 2 anni, devono comunque essere sottoposte a ntrollo funzionale e a regolazione strumentale prima della fornitura del servizio alle aziende e applicano i disciplinari di produzione integrata.

aziende che fanno ricorso al contoterzismo per la distribuzione dei prodotti fitosanitari evono richiedere il rilascio di una copia dell'attestato di conformità della avvenuta verifica ll'attrezzatura utilizzata, oppure la trascrizione del numero di attestato di conformità sulla ttura oppure sul registro dei trattamenti ed esibire tale documentazione in caso di controlli.

ulla base di disposizioni assunte a livello regionale, si segnala che il collaudo dell'irroratrice opo scadenza dell'attestato di conformità può essere rimandato a condizione che le previste erazioni di controllo funzionale e regolazione strumentale risultino attuate prima di qualsiasi attamento eseguito successivamente alla scadenza dell'attestato stesso. Ne deriva che nessun attamento fitosanitario può essere eseguito con attestato di conformità scaduto".

fini della applicazione dei vincoli sopraelencati, dovranno soggiacere a controllo funzionale e regolazione rumentale le tipologie di attrezzature previste dal PAN, con l'eccezione delle tipologie la cui metodologia controllo funzionale è tuttora in corso di definizione.

rammenta che per motivi di natura tecnica alcune tipologie di irroratrici non sono assoggettabili alla etodologia di regolazione strumentale adottata dalla Regione Emilia-Romagna. A tal fine si veda quanto nticipato nell'Approfondimento n. 1 del 30 Marzo 2018 pubblicato sul sito della Regione al seguente link: pprofondimento n. 1 del 30.03.2018

sostituzione autonoma degli ugelli durante il periodo di validità dell'attestato di conformità con tipologie verse da quelle adottate in fase di controllo funzionale e regolazione strumentale non richiede un nuovo tervento da parte dei Centri autorizzati. Tuttavia, tale operazione può comportare una sostanziale riazione delle modalità di utilizzo definite in sede del collaudo originario (volume di distribuzione, essione di esercizio). In tali casi si suggerisce di prendere contatto con il Centro autorizzato che ha eguito la regolazione strumentale al fine di definire la variazione delle modalità di utilizzo conseguente al mbio di ugelli effettuato in modo da registrare autonomamente i nuovi parametri di regolazione per pportuna memoria aziendale.

olumi di irrorazione
volumi massimi di irrorazione da utilizzarsi in piena vegetazione per gli interventi fitosanitari con fungicidi, setticidi e acaricidi sono riportati nelle Norme tecniche di coltura. Tali volumi devono essere ridotti di meno il 30% nelle prime fasi vegetative (es.: prefioritura per fruttiferi e vite) e possono essere aumentati er la esecuzione di interventi per i quali è richiesta una bagnatura significativa (es.: lavaggi per Psilla o attamenti anticoccidici) o in presenza di forme di allevamento particolarmente espanse).
er quanto riguarda i volumi massimi di irrorazione da utilizzarsi per gli interventi fitosanitari con erbicidi ale quanto indicato nel vincolo di seguito riportato.
uando nelle etichette dei prodotti fitosanitari è riportata sia la dose riferita ai 100 litri di acqua oncentrazione), sia la dose riferita all'ettaro (superficie) è quest'ultima che deve essere sempre rispettata.